

**BESEDIŠČE**

E bello – lepo	
E brutto – grdo	
E freddo – mrzlo	Il panificio - pekarna
E caldo – toplo	La macelleria - mesnica

C'è il sole – sonce
C'è la nebbia – mepla
C'è il vento – vetrovno
E nuvoloso – oblačno
E sereno – jasno
La pioggia – dež
La neve – dež

Panini/il panino – cinque panini	Pesche
Biscotti/il biscotto	Il prosciutto
Il burro	Il miele
Carne macinata – di pollo, manzo, maiale, vitello – due etti e mezzo	Lo zucchero
Risotti – un sacco di riso	L'aglio/agli aglio
L'ova/l'uovo	Il formaggio/ i formaggi
Peperoni/il peperone	La cipolla
L' uva/ grappolo	Bistecche/ la bistecca – tre bistecche
Le ciliegie / la ciliegia	Le patate/ la patata – due chilli di patate
Il salame	Il sapore - okus
La pesca	Gli alimentari - živila
Il cocomero - lubenica	

Cocomeri – lubenica	La primavera – pomlad
Carciofi – karfiola	L'estate – poletje
Castagne – kostanji	L'autunno – jesen
Fragole – jagode	L'inverno – zima
Arance – pomaranče	
Asparagi – spargli	

**DIALOGI**

**Luisa – la mamma**

Luisa è la mamma di due ragazze piccole, che si chiamano Pia e Mia. Luisa non lavora, il suo lavoro è essere la mamma. Lei si alza molto presto di mattina e prepara la colazione per le ragazze e il suo marito. Quando tutti se ne vanno di casa (ko vi oddidajo od hiše), Luisa mette tutto in ordine (pospravi). Poi va al mercato a far la spesa. Quando ritorna a casa da lavare il bucato (da prati perilo-), e poi cucina il pranzo per la sua famiglia (skuhaj kosilo za famlijo). Quando Pia e Mia finiscono la scuola, Luisa va a aspettarle davanti a scuola. Poi le ragazze prendono il pranzo e Luisa fa le stoviglie (pomije posodo). Nel pomeriggio Luisa da mano alle sue figlie con il suo compiti. Quando ritorna il marito, Luisa gli serve il pranzo. Di sera Luisa ancora stora la biancheria (lika perilo). Quando va a letto, Luisa è davvero molto stanca (ko gre spat je resnično utrujena).

**Domenico – pizzeriaio**

Domenico è un giovane da Napoli, chi lavora en un ristorante dove si servono le pizze. Lui non deve di alzarsi molto presto, (ne rabi vsitati zelo zgodaj) perché lavora de sera (ker dela zvečer). Lui si alza a mezzogiorno, quando si prepara un buon colazione. Il pomeriggio lui gioca il calcio con gli amici. (popoldne igra nogomet s prijatelji) Poi ritorna a casa, si lava e va al lavoro. Domenico sa molto bene come preparare la buona pasta per la pizza e per ragione di Domenico molta gente viene al ristorante per prendere una pizza. (on zna pripraviti dobro testo za pico in zaradi njega pride veliko ljudi v restavracijo) Per questo (zato) il padrone del ristorante (lastnik restavracije) è molto contento con Domenico. Di sera vengono anche molti amici di Domenico e il padrone lascia que Domenico fa una grande pizza per gli sui amici gratuitamente (lastnik dovoli, da Domeniko naredi zastoj pico za svoje prijatelje). Quando Domenico finisca il suo lavoro, lei e i sui amici vanno en un club a ballare. Domenico ritorna a casa di buon mattino.

**GIUSTINA**

Giustina è una pensionata. Lei si sveglia presto poi si alza e si prepara un buon cafe. Lei va in chiesa, dove trova su amiche. Dopo la messa Giustina elle sue amiche si sedono in un cafe e prendono cafe o tee. Giustina va al mercato dove compra la verdura fresca. Poi ritorna a casa, dove prepara il pranzo. Dopo il pranzo si riposar per due ore. In pomeriggio fa una passeggiata in parco dove trove le sue amiche di nuovo. Di sera ritorna a sua casa dove si lava e va al letto.

**ALBERTO**

Alberto è un tassista a Milano e lavora di notte. Dunque Lui non si sveglia presto ma a mezzogiorno. Alberto ha una amica chi si chiama Laura. Alle due Laura finisca la scuola e Alberto va a aspettare a Lei davanti a scuola. Laura e Alberto vanno in sieme a prendere una pizza e dopo fanno una passeggiata in parco. Prima Alberto accompagna Laura a su casa e Lei va a lavare e poi si siede in su taxi e comincia su lavoro notturno.

**TRGOVINA**

Buongiorno, Angelo!	E quanto ne vuole?
Oh, buongiorno signora Ferri, allora cosa desidera oggi?	Circa mezzo chilo.
Due etti di mortadella. Ma la vorrei affettata sottile sottile, per cortesia.	Benissimo ... Mezzo chilo.
Ma certo, signora. Guardi un po': va bene così?	Qualcos'altro?
Perfetto!	Sì, un litro di latte fresco, un vasetto di maionese, delle olive e poi ... dello yogurt magro, due confezioni.
Ecco fatto. Ancora qualcosa?	Benissimo. Allora ... latte, maionese, yogurt ... Le olive le vuole verdi o nere?
Sì. Un pezzo di parmigiano. Ma non lo vorrei troppo stagionato ...	Verdi e grosse, circa due etti.
Fruittoso fresco allora.	Altro?
Sì, appunto.	No, niente'altro, grazie.
	Grazie a lei. Allora ecco, si accomodi alla cassa.

**ORIENTACIA**

Mi scusi, è ancora possibile cenare qui in albergo?  
No, mi dispiace, a quest'ora la cucina è già chiusa.  
Ah, capisco. Peccato! Sa se c'è un ristorante ancora aperto qui vicino?  
Beh, c'è il Pe Pea, una pizzeria che chiude verso mezzanotte.  
Ah, va bene. E dov'è?  
In via Roma. Sa dov'è?  
Veramente no.  
Dunque, Lei esce dall'albergo, vas ubito a destra, continua dritto, attraverso una piazza e va ancora avanti. Alla prima, no on anzi alla seconda traversa, gira a sinistra e lì, proprio accanto al cinema Astra, c'è la pizzeria.

**HOTEL**

A: Buongiorno. Senta, avete due camere doppie?	A: dring – dring B: Buongiorno.
B: No mi dispiace, abbiamo solo una camera a quattro letti.	A: Senta, avete una camera a un letto per tre notti, da martedì a giovedì.
A: Quanto viene camere?	B: Con bagno o con doccia?
B: Centoventi euro.	A: Con bagno è quanto viene la camera?
A: Per una notte va bene.	B: La camera viene centoventi euro, nel prezzo è compresa la colazione.
B: A un documento?	A: Prendo la camera.
A: Ecco il passaporto.	B: Per la conferma può mandare un fax
B: Grazie	A: Grazie, arriverà.
A: Prego	B: Arrivederla.
A: Reception, buona sera.	<b>VREME</b>
B: Buona sera. Senta, chiamo dalla camera 128. Avrei un problema.	Pronto?
A: Dica, signora.	Ciao Piera, sono Flavia, come stai?
B: Eh, nel bagno c'è il riscaldamento che non funziona.	Benissimo, sai, sono appena tornata dal bosco.
A: Viene subito qualcuno a controllare.	Sei di nuovo andata a funghi?
B: Grazie. E poi ancora una cosa: è possibile avere un altro cuscino?	Eh chiaro, come sempre...
A: Certo, signora.	Allora il tempo è bello.
B: Grazie mille.	No, a dire il vero no, anzi è abbastanza brutto, la sera qua fa già un po' freddo. Ieri poi c'è stato un temporale che ...
A: Prego, si immagini!	E con questo tempo vai a funghi?
	Beh, ci sono ancora delle nuvole, ma adesso non piove più. E da te che tempo fa? Bello, scommetto.
	Bellissimo. C'è il sole, fa caldo, oggi ho fatto addirittura il bagno...

**MNOŽINA SAMOSTALNIKOVI**

Pridrevniki ki imajo za moški spol končnico -o je v množini končnica –i  
Pridrevniki ki imajo za ženski spol končnico -a je v množini končnica –e

Moški spol: -co = -chi  
                  -ga = -ghi  
Ženski spol: -ca = -che  
                  -ga = -ghe  
-ico = -ici

**POVRATNI GLAGOLI**

<b>LAVARSI – umiti se</b>	<b>VESTIRSI – obleci se</b>
mi LAVO	mi VESTO
si LAVAVA	si VESTIVA
ci LAVIAMO	ci VESTIAMO
vi LAVATE	vi VESTITE
si LAVAVANO	si VESTIVANO

<b>ALZARSI - vstati</b>	<b>SVEGLIARSI - zbuditi se</b>
mi ALZO	mi SVEGLIO
ti ALZI	ti SVEGLI
si ALZA	si SVEGLIA
ci ALZIAMO	ci SVEGLIAMO
vi ALZATE	vi SVEGLIATE
si ALZANO	si SVEGLIANO

pettinarsi – počesati se  
sentirsi – počutiti se

**KOLICINE**

un litro
un chilo
un etto
un pacco
due scatole

tre confezioni
una bottiglia
quattro petti
mezzo chilo

nedoločeno količino stvari tvorimo : DI + nedoločni člen (del, dello, della, dell', dei, delle, degli)

**ZAIMKI**

MI vedi – viditi me	IL pane – LO
TI vedo – vidim te	LA carne – LA
LA vedo – vidim jo/vas	I dolci – LI
CI vedi – viditi nas	LE ciliegie – LE
VI vedo – vidim vas	
LI/ LE vedo – vidim jih	

NE uporabimo kot zaimke, ki zaznamuje del ali količino nefesa. (nessuno – noben)

**PREDLOGI**

SENZA – brez

FRA = TRA – med

CON – s, z

SU – na

PER – za

1. Za koga? Za kaj?
2. Zakaj? Čemu?
3. Krajevni pomen
4. Ob glagolu partire (odpotovati)

DI – od

Essere + di + città/ stato

DA – od, iz

Venire + da + città/ stato

1. Stoji na vprašanje od kod
2. pogosto ob glagolu venire, tornare, partire, uscire
3. Na vprašanje kje in kam

A

1. stoji pred samostalniki in zaimki na vprašanje a chi? Komu ali čemu?
2. na vprašanje dove? Kam? Kje?
3. pred imeni mest in manjših otokov
4. pred samostalniki moškega spola in nekaterimi ženskega spola
5. stoji pred nedoločnikom ki sledi glagolu andare: andare + a + nedoločnik

IN

1. stoji na vprašanje dove? Kje, kam?
2. pred imeni kontinentov, držav, pokrajin, delov mesta ter naslovni prevoznimi sredstvi ... posebnost a piedi, a cavallo

	IL	LA	L'	LO	I	LE	GLI
DI(od)	Del	della	Dell'	dello	Dei	delle	Degli
A(kam)	Al	Alla	All'	Allo	Al	Alle	Agli
DA(iz)	Dal	Dalla	Dall'	Dallo	Dai	Dalle	Dagli
SU(na)	Sul	Sulla	Sull'	Sullo	Sui	Sulle	Sugli
IN(kje)	nel	Nella	Nell'	Nello	nei	Nelle	negli

**PASSATO PROSSIMO**

Essere/avere + participio passato (pretekli deležnik)

- are = - ato
- ere = - ito
- ire = - ito
- cere = - iuto
- scere = - iuto

<b>AVERE</b>		<b>ESSERE</b>
Ho	abbiamo	Sono
hai	avete	Siete
ha	hanno	E sono

**GLAGOLI S POMOŽNIKOM ESSERE!**

Essere, stare, rimanere, restare, succedere, andare, venire, arrivare, tornare, partire, uscire, salire, scendere, piacere, entrare

Essere = stato/stata
Rimanere = rimasto/rimasta
Venire = venuto/venuta
Fare = fatto
Leggere = letto
Mettere = messo
Prendere = preso
Vedere = visto